

attraversamenti

57^a Stagione Internazionale
teatro · danza · performance

Teatro Libero	05
La comunità	06
PresenteFuturo	07
Anteprime di stagione	09
Stagione serale 57^a Stagione Internazionale 24/25 #teatrolibero	20
Stagione teatrale per le famiglie Isola di teatro	54
Progetto scuole La scuola a teatro	64
Cine Teatro Lux	68
Laboratori e formazione	70
Biglietti & abbonamenti	72
Prospetto abbonamenti	74
Info pratiche	78

Comporre la programmazione di un teatro che per vocazione sceglie di essere Libero, indipendente e dedicato alla creazione contemporanea, è in un certo qual modo come intraprendere un viaggio, spesso impervio e tortuoso, attraverso la complessità del mondo che ci circonda. Il Teatro, nella sua accezione più ampia e inclusiva, diventa uno strumento di decodifica della contemporaneità che ci dà le chiavi di accesso a linguaggi capaci di raccontare condividendo esperienze, storie, attimi, gesti. La cinquantasettesima stagione – che di per sé è già qualcosa di straordinario – è un viaggio che non si è posto una meta definita, bensì si è nutrito del viaggio stesso, dell'opportunità di attraversare parole, gesti, pensieri. Ecco che la drammaturgia contemporanea indaga le relazioni umane, la famiglia, il mondo del lavoro, il mito. Ed ecco che i classici, della letteratura e del teatro, divengono partiture dove la freschezza della scrittura e della comunicazione teatrale sono date dalla necessità che gli artisti vivono e sentono nell'attraversare quella determinata opera. I generi – la prosa, la danza, la performance – divengono labili sfumature di un discorso ampio e trasversale che mette al centro la creazione.

Dunque *attraversamenti* curiosi e insoliti che vogliono accompagnare voi spettatori in un lungo viaggio senza meta e probabilmente senza fine. Fuori dalle logiche di mercato ma dentro un pensiero critico dove ciascun spettacolo, ciascuna compagnia, esprime un proprio discorso da condividere. Non è un caso che le anteprime si declinino in un progetto speciale, *Cartes Blanches à ECO*, vale a dire carta bianca a un coreografo di origini siciliane che opera in Francia, Emilio Calcagno, che proporrà un progetto sul mediterraneo, e in un mese di ottobre dedicato al teatro civile con protagoniste le donne. *Attraversamenti* che spaziano dalla creazione contemporanea europea con spettacoli di circo, danza e performance, fino alla nuova drammaturgia italiana ed internazionale. Non manca l'attenzione al teatro ragazzi, al teatro per le famiglie e ai progetti di residenza. Una stagione che coniuga la forte identità produttiva con un'attenta programmazione della scena attuale più interessante e controcorrente.

Buona stagione!

Luca Mazzone
direttore

TEATRO LIBERO

Teatro Libero Palermo / Incontroazione, Centro di Produzione riconosciuto dal MiC, è un luogo aperto e disponibile, entro cui la pratica del teatro ha una sua continuità sia teorica che d'azione, una sua prassi di laboratorio vissuta attraverso la creazione di spettacoli per adulti e per ragazzi sia a partire da nuove drammaturgie che da classici.

Fondato nel 1968 da Beno Mazzone, ha avuto sede dal 1973 al 1999 in Vicolo Sant'Uffizio di Piazza Marina, trasformando le sale di rappresentanza dell'ex Hotel de France in spazi teatrali, dove per ben 25 anni Teatro Libero e Laboratorio Teatrale Universitario della Facoltà di Lettere, ideato da Mazzone nel 1977, hanno svolto attività di creazione, formazione e promozione. Dal 1999 ha sede nell'ex-loggiato della Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, a Piazza Marina, che ha trasformato in un funzionale spazio teatrale. Dopo circa 30 edizioni il festival Incontroazione è stato dilatato temporalmente e fa parte integrante della stagione internazionale di teatro, danza, musica, nuovo circo. Dal 2007 organizza e promuove **Presente Futuro**, contenitore e festival dedicato alla creazione contemporanea emergente.

Oggi è diretto da Beno e Luca Mazzone.

LA COMUNITÀ

Dopoteatro – Il giovedì, la Prima

Il dopoteatro, all'uscita dallo spettacolo, un'occasione per condividere un bicchiere con gli artisti dello spettacolo.

Per aderire alle azioni della comunità è necessario prenotarsi inviando una mail a: info@teatroliberopalermo.it

Dietro le quinte

Porte aperte per visitare e conoscere il dietro le quinte del Teatro Libero attraverso delle visite guidate per scoprire i meccanismi della produzione, promozione, creazione e del lavoro in un Teatro.

Al Cuore della creazione

Come si costruisce uno spettacolo? Vivere l'esperienza di un giorno di prove assistendo al parto della creazione. Dalla lettura, alla scena, dall'idea al gesto.

Artista in casa

Come vivere un momento di vita quotidiana con un artista, le sue idee, il suo modo di essere. Puoi scegliere di sostenere il teatro ospitando un artista della stagione in casa. Saranno colazioni d'arte!

Nuove parole per nuovo teatro

Un gruppo di lettura di drammaturgia contemporanea per conoscere le nuove parole del nuovo teatro, spaziando tra le drammaturgie europee e non solo. Un appuntamento mensile, il lunedì.

PRESENTE FUTURO 2025

Presente Futuro è il festival internazionale di arti performative rivolto alla promozione della creazione contemporanea a prevalenza Under35; ed è anche un premio che, nel corso degli anni, si è sempre più posto l'obiettivo di accompagnare la mobilità degli artisti, stimolando il superamento del confine tra generi e linguaggi.

Il Festival è un momento di visibilità e promozione della scena emergente europea e accompagna la creazione contemporanea attraverso connessioni internazionali, sostegno alla produzione, residenze e confronto con pubblici e operatori del settore di diversi paesi. Rispondendo all'identità internazionale e alla vocazione dello scambio artistico culturale del Teatro Libero Palermo e del suo antico festival Incontroazione, PresenteFuturo è un generatore di opportunità, un corto circuito dalla parte dei nuovi linguaggi della scena.

Young Contemporary Performing Arts Festival and Prize

Edizione 19

13 – 17 maggio 2025

La call internazionale per candidarsi alla selezione, sarà pubblicata sul sito www.teatroliberopalermo.it a novembre e scadrà il 31 gennaio 2025.

**PRE
SENTE
FUTU
RO '25**

#anteprime

ANTEPRIME
SETTEMBRE / OTTOBRE
4 appuntamenti

ore 21.15

Progetto Speciale

26.27.28 SETTEMBRE 2024

CARTES BLANCHES À ECO

coreografia Emilio Calcagno

Cie Eco – Parigi (FR)

in collaborazione con La Table Verte – Parigi (FR)

P.11

Progetto per un Teatro Civile

4.5 OTTOBRE 2024

RADICI

di Alba Maria Porto e Giulia Ottaviano

regia Alba Maria Porto

Asterlizza / Teatro Libero Palermo

P.13

12 OTTOBRE 2024

ARTEMISIA GENTILESCHI, PITTRICE.

CRONACA DI UN PROCESSO PER STUPRO

scritto e diretto da Beppe Ranucci

Pilar Ternera – Nuovo Teatro delle Commedie, Livorno

P.15

19 OTTOBRE 2024

IL PAESE NELLE MANI

CRONACA D'ITALIA IN SETTE STRAGI

di Nicola Zavagli

Compagnia Teatri d'Imbarco – Firenze

P.17

#anteprime
progetto speciale



CARTES BLANCHES À ECO

Cie Eco – Parigi (FR)

Rare sono le proposte coreografiche che giungono dall'Algeria, nonostante sia un paese dove il talento dei giovani danzatori resta ancora tutto da scoprire. **Cartes Blanches à ECO** metterà in scena questo talento. La creazione è frutto di un lungo percorso di residenze che il coreografo, di origini siciliane, Emilio Calcagno, ha svolto in diversi paesi sconfinando anche a Palermo. Direttore del corpo di ballo di Avignone, ha lavorato con importanti coreografi della nouvelle danse francese. Il progetto *Yallah Danse*, sostenuto e sovvenzionato dal Ministero degli Affari Esteri francese e dall'Istituto Francese d'Algeri, nasce per la formazione e la creazione coreografica di giovani danzatori algerini. **Cartes Blanches à ECO** sarà un mosaico di formati corti, sotto forma di duetti, trio o quartetti. I danzatori si ispireranno all'atmosfera palermitana, incrociandola con la loro cultura araba d'origine. Nella seconda parte, invece, Emilio Calcagno si confronterà con una partitura coreografica d'ensemble dove i danzatori si relazioneranno con lo spazio, la musica elettronica e le suggestioni provenienti dalle strade di Palermo.

26.27.28 SET
ore 21.15

coreografia Emilio Calcagno
con Adel Belkacem, Mohamed
Kchelfallah, Kamelia Oukid,
Bilal Abdellah Brahim, Ilias
Melati, Lahcen Cherif Anouar,
Amine Bettefal, Imad Bendiabdellah,
Walid Harrat, Ahmed Moustafa
Mahdjouba assistente al progetto
Rosada Letizia Zangri
costumi Yasmina Greb
credito photo XBM Studio

in collaborazione con
La Table Verte – Parigi (FR)

#anteprime
progetto per un
Teatro Civile



RADICI

Asterlize / Teatro Libero Palermo

Femminismo, diritti e continua lotta alla ricerca di sé stessi. Un percorso d'amore e speranza, ma anche di realtà e ingiustizia. Tutto questo è **Radici**, opera che indaga sul valore storico del movimento femminista in Italia, affrontando il tema del rapporto genitori-figli e dell'eredità intergenerazionale. Lo spettacolo alterna presente e passato, passando dalla storia di due ragazzi d'oggi a quella di tre donne negli anni '70 e conducendoci in un viaggio nello spazio e nel tempo. In un quaderno sulla cui copertina campeggia la scritta "Coordinamento Femminista di Enna" sono racchiusi i verbali delle riunioni femministe avvenute in una provincia dell'entroterra siciliano a partire dal 1975. La drammaturgia originale prende spunto da questo documento e narra due storie che procedono in parallelo: quella delle donne del coordinamento femminista di Enna e, ai giorni nostri quella di un giovane uomo che scopre le proprie origini – fino ad allora tenutegli nascoste dalla famiglia – partendo alla ricerca della propria storia. Nel viaggio incontrerà una giovane donna con cui condividere esperienze e riflessioni.

4.5 OTT • ore 21.15

drammaturgia **Alba Maria Porto** e **Giulia Ottaviano**
regia **Alba Maria Porto**
assistente alla regia **Francesca Caldarola**
con **Mauro Bernardi, Giorgia Coco, Federica D'Angelo, Lydia Giordano, Adele Tirante**
costumi **Lucia Giorgio**
light designer **Davide Rigodanza**
sound designer **Paul Beauchamp**
video **Micol Damilano**
composizioni canore originali **Alberto Cipolla**
tecnico luci **Luca Guglielmetti**
ed **Ermanno Marini**
foto **Andrea Macchia**

#anteprime
progetto per un
Teatro Civile



ARTEMISIA GENTILESCHI, PITTRICE.

CRONACA DI UN PROCESSO PER STUPRO

Pilar Ternera - Nuovo Teatro delle Commedie, Livorno

Artemisia Gentileschi è una grande artista del '600, eppure per troppo tempo un episodio della sua vita ha finito per prevalere sulla sua attività di pittrice. Nei recenti anni '70, Artemisia Gentileschi è divenuta un vero e proprio simbolo del femminismo internazionale, figura culto dell'affermazione e dell'indipendenza della donna. In tale modo, l'Artemisia pittrice è stata trascurata – o per qualche secolo colpevolmente dimenticata – interessandosi i contemporanei ed i critici più alla sua vicenda biografica che non alle sue meravigliose tele. L'episodio a cui si fa riferimento è il processo intentato da Orazio Gentileschi contro l'amico e collega Agostino Tassi, che nel maggio del 1611 aveva stuprato la propria figlia Artemisia, appena diciottenne. Nella "pièce" vengono ripercorse tutte le drammatiche fasi della violenza subita dalla pittrice, fino alla conclusione del processo. Tuttavia, per non fare nuovamente torto all'artista, nella rappresentazione non si fa riferimento solo al processo, ma si dà risalto anche ai momenti più significativi dell'arte di Artemisia Gentileschi. Una colonna musicale appropriata, insieme alla proiezione dei capolavori della pittrice, completano lo spettacolo.

12 OTT • ore 21.15

scritto e diretto da
Beppe Ranucci
con **Elisa Ranucci**
proiezione di quadri di
**Artemisia Gentileschi, Orazio
Gentileschi, Caravaggio,
Guido Reni, Agostino Tassi**

#anteprime
progetto per un
Teatro Civile



IL PAESE NELLE MANI

CRONACA D'ITALIA IN SETTE STRAGI

Teatri d'Imbarco, Firenze

"Quando il Teatro racconta la Storia. Quando il Teatro diventa impegno civile e politico." Una lucida e amara riflessione sulla storia contemporanea del nostro Paese. Lo spettacolo racconta una pagina cruciale e terribile della storia d'Italia, di quei tre anni che vanno dal 1992 al 1994, gli anni delle sette stragi di mafia, gli anni in cui la criminalità organizzata tenne sotto schiaffo il nostro Paese, gli anni del tritolo e della cosiddetta trattativa. Quando la mafia ebbe chiara la percezione di avere il Paese nelle mani. Il testo, che porta la firma dell'autore e regista Nicola Zavagli, nasce da uno studio sugli atti dei vari processi che si sono tenuti a Firenze nel corso degli anni e che hanno visto protagonista la magistratura fiorentina al fianco di quella siciliana nella durissima ricerca della verità. La creazione segue l'idea che la verità della storia si deve cercare nei mille processi di giustizia, i cui atti sono dentro quei faldoni conservati negli archivi della nostra memoria civile. Che si deve dare voce a quelle carte e raccontare quelle verità anche scomode, anche ambigue, anche dolorose. Che si deve cercare la verità della storia fino alla fine, senza stancarci mai.

19 OTT • ore 21.15

testo e regia **Nicola Zavagli**
con **Beatrice Visibelli**
costumi **Cristian Garbo**
luci **Michele Redaelli**
segreteria organizzativa
Francesca Pingitore
direzione organizzativa
Cristian Palmi

in collaborazione con
Ass. Familiari delle Vittime della Strage di via dei Georgofili di Firenze e **Ass. Insettostecco /DOG**,
sostenuto da **Comune di Firenze, Regione Toscana, Ministero della Cultura**



15 SPETTACOLI
ORE 21.15

24
25

attraversamenti

57^a Stagione Internazionale
teatro · danza · performance

24.25.26 OTTOBRE TRACKS di Brahim Bouchelaghem Cie Zahrbat, Roubaix (FR)	P.23
9 NOVEMBRE UNO STRAPPO di Ture Magro Sciara Progetti Teatro, Fiorenzuola d'Arda (PC)	P.25
14.15.16 NOVEMBRE FRAGILE 2.0 di Anna Ros LaBú Teatre, Girona (ES)	P.27
22.23 NOVEMBRE ROBE DELL'ALTRO MONDO di Gabriele Di Luca Carrozzeria Orfeo – Le Canaglie, Mantova	P.29
28.29.30 NOVEMBRE LA NOTTE... CANTA di Jon Fosse regia Beno Mazzone Teatro Libero Palermo	P.31
6.7 DICEMBRE LEAR E IL SUO MATTO di William Shakespeare Teatro Invito, Lecco – Compagnia Walter Brogini, Albizzate (VA)	P.33
14 DICEMBRE IL PAESE DEL VENTO da Grazia Deledda di Lelio Lecis Teatro Ak ròama, Cagliari	P.35
19.20.21 DICEMBRE LA PROVA di Bruno Fornasari Teatro Filodrammatici di Milano	P.37

17.18 GENNAIO 2025

LA CASA A PICCO SUL MARE

di Alberto Severi
regia Riccardo Massai
Archètipo ETS – Bagno a Ripoli (FI)

P.39

6.7.8 FEBBRAIO

IPPOLITO/FEDRA

di Valeria La Bua
Teatro Libero Palermo

P.41

28 FEBBRAIO – 1 MARZO

I TESTAMENTI

di e con Viola Graziosi
Teatro della Città, Catania

P.43

8 MARZO

NON UNA DI MENO

di Manlio Marinelli
regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

P.45

20.21.22 MARZO

UN'OPERA DA QUATTRO SOLDI

UN OMAGGIO A JOHN GAY E BERTOLT BRECHT
drammaturgia e regia Gianfranco Pedullà
Teatro Popolare d'Arte, Lastra a Signa (FI)

P.47

28.29 MARZO

IL PIACERE

da Gabriele D'Annunzio
di Andrea Adriatico
Teatri di Vita, Bologna

P.49

3.4.5 APRILE

FINO ALLE STELLE

SCALATA IN MUSICA LUNGO LO STIVALE
di e con Tiziano Caputo e Agnese Fallongo
Teatro de Gli Incamminati, Milano

P.51



TRACKS

Compagnie Zahrbat,
Centre Chorégraphique National Roubaix Nord-Pas de Calais

Fin dalla sua nascita nel delta del Mississippi, nello stesso periodo della danza moderna, la musica jazz è sempre stata uno spazio di creatività e mescolanza. Da allora, queste due arti si sono incontrate raramente, mentre hanno molto in comune, dall'improvvisazione alla libertà che ne costituisce l'essenza. Brahim Bouchelaghem ha creato **Tracks** avvicinandosi alla musica jazz, mettendo così a confronto l'hip hop con la musica jazz e la danza contemporanea nel pieno dei ruggenti anni Venti. La creazione è un mix che riunisce un ex jazzista, una cantante ambiziosa, un musicista perduto e un brigante. Quattro personaggi che con i loro sogni, le loro speranze e la loro fede, cercheranno di domarsi l'un l'altro. Tentativi divertenti, sfalsati o seri creano un ritmo energico che coinvolge il pubblico. La creazione è un vorticoso intreccio tra danza urbana e jazz scandito da una colonna sonora nella quale hit rap si mescolano con il grande Jazz degli anni Venti, e le cui atmosfere, i colori e la scena, si ispirano anche al cinema di Charlie Chaplin e Buster Keaton.

24.25.26 OTT
ore 21.15

GIO 24 • TURNO A
VEN 25 • TURNO B
SAB 26 • TURNO ST

coreografia

Brahim Bouchelaghem
con **Fouad Atzouza**,
Chinatsu Kosakatani,
Alhouseyni N'Diaye
e **Brahim Bouchelaghem**
music mix e advice
Nicolas De Zorzi
costumi **Emmanuelle Geoffroy**
luci **Philippe Chambion**

con il supporto di
Communauté d'Agglomération
Artoiscomm., **Conseil Général**
du Pas-de-Calais

con il sostegno di



#saturday
theatre



UNO STRAPPO

Sciara Progetti, Fiorenzuola d'Arda (PC)

Ture Magro porta il pubblico dentro una vicenda italiana di grande impatto emotivo; dentro quella buia notte di metà primavera e quei giorni disegnati nella storia della città di Verona e della famiglia Tommasoli che rimarranno per sempre scritti nel colore delle colonne di Corticella Leoni. La storia si svolge a due passi dalla casa di Giulietta. La città dell'amore si ritrova ad essere scenario di una storia unica nella sua trama quanto avvincente nella sua dinamica. Immersi nel buio delle parole raccontate con decisione, il pubblico vive una esperienza di immersione guidata dalle parole che Ture Magro decide di raccontare con estrema cura e precisione. La storia di una aggressione che nasconde qualcosa di più profondo. È quasi un giallo messo in scena come un antico racconto necessario da consegnare. **Uno Strappo** scavalca il caso di cronaca, senza retorica, nella sua forma più primitiva ed irrazionale, è un fatto realmente accaduto; un invito alla riflessione sull'etica della responsabilità e sulle possibilità del cambiamento, rivolto soprattutto a chi la violenza vorrebbe contrastarla.

9 NOV • ore 21.15

SAB 9 • TURNO ST

con **Ture Magro**
drammaturgia **Ture Magro**

in collaborazione con
**Università degli studi
di Verona**



FRAGILE 2.0

LaBú Teatre, Girona (ES)

Un delicato ritratto della fragilità, della incomunicabilità, della disconnessione con se stessi e con gli altri, della violenza e di tutto ciò che ci porta sul filo del rasoio della vita. Il movimento di due persone e la loro vulnerabilità; come lo abitano, lo vivono per accettare che sia parte della loro essenza. Dove andiamo quando ci disconnettiamo? Quando la fragilità ci abbraccia, com'è questo spazio dentro di noi? LaBú Teatre ti invita a sentire, rivivere, commuoverti, perderti in questa fragilità. Attraverso il movimento, due attori creano passaggi visivi sospesi in uno spazio indefinito che è anche vulnerabile. Una riflessione sulla fragilità umana da una prospettiva poetica. Dove andiamo quando cadiamo dalla corda della vita? Che forma assume questa fragilità in noi? **Fragile 2.0** è uno spettacolo basato sul movimento e sulla creazione di immagini visive di grande impatto. Una creazione in cui la decostruzione del movimento e la poetica visiva, incentrata sulla sensibilità e l'amore per la bellezza, trasportano lo spettatore in uno stato di riflessione e libertà.

14.15.16 NOV

ore 21.15

GIO 14 • TURNO A

VEN 15 • TURNO B

SAB 16 • TURNO ST

idea originale e direzione artistica **Anna Ros**
creazione e interpretazione **Andreu Sans** e **Anna Ros**
spazio scenico **LaBú Teatre** e **Claudia Vilà**
costume **Iztok Hgra**
burattino e oggetti **Martí Doy**
progetto illuminotecnico **Sergi Illa** e **Josep Badia**
tecnici in tournée **Sergi Illa** e **Josep Badia**
creazione musicale e sonora **Marcel Fabregat** e **Joel Condal**
progetto grafico **Roser Padrés**, **Clàudia Bahima** e **Jordi Calvet**
fotografia **Arian Botey**
video **Julian Waisbord**
produzione e distribuzione **Judit Vidal**





ROBE DELL'ALTRO MONDO

(CRONACHE DI UN'INVASIONE ALIENA)

uno spettacolo di
Carrozzerie Orfeo – Le Canaglie, Mantova

Lo spettacolo si sviluppa intorno al tema delle paure metropolitane, ovvero l'insieme delle fobie e delle tensioni sociali che innegabilmente caratterizzano e condizionano la nostra quotidianità. Pregiudizio, intolleranza, sospetto, insicurezza, solitudine, censura e terrorismo ideologico come elementi che costantemente influenzano un tessuto sociale sempre più fragile e disarmato. Ed ecco la storia: in un mondo incrinato da una profonda crisi economica, sociale e umana, dove ogni via d'uscita sembra ormai perduta, l'unica speranza di salvezza sembra essere rappresentata dagli Alieni, da qualche tempo scesi sulla terra per aiutarci a risolvere i nostri problemi più gravi. Inizialmente percepiti come un miracolo, vengono quasi immediatamente demonizzati, strumentalizzati e, infine, perseguitati da chi detiene il potere ed è privo di qualsivoglia interesse al cambiamento. I notiziari in sottofondo accompagnano la trama raccontando le contraddizioni e le distorsioni del nostro tempo, specchio di una società ridicola e invasiva, nella quale il fatto diventa notizia, la notizia pettegolezzo, il pettegolezzo verità.

22.23 NOV • ore 21.15

VEN 22 • TURNO A
SAB 23 • TURNO B

drammaturgia
Gabriele Di Luca
regia **Gabriele Di Luca**,
Massimiliano Setti
con **Federico Bassi**,
Sebastiano Bronzato,
Massimiliano Setti,
Giacomo Trivellini
voci reporters **Alessandro**
Tedeschi, **Valentina Picello**
illustrazioni / grafica /
animazioni **Federico Bassi**,
Giacomo Trivellini
musiche originali
Massimiliano Setti
organizzazione **Luisa Supino**,
Francesco Pietrella
luci e tecnica **Giovanni Berti**



LA NOTTE... CANTA

Teatro Libero Palermo

Premio Ibsen nel 1996 e *Premio Nobel per la letteratura* nel 2023, Jon Fosse reinventa la drammaturgia con l'amputazione del senso e dello stile; pratica la chirurgia radicale del linguaggio. La sua parola esangue, lavorata come la pietra, porta il dialogo allo stato puro, frammentato, con frasi ripetute e rimodellate. **La notte... canta** affronta il problema della "sofferenza". La tragedia è ciò che fa cantare la notte; ma si tratta di un canto muto, un'assenza di risposta all'insolubile questione della sofferenza e del male. Al centro della pièce una giovane donna, un giovane uomo e un bambino, un nucleo familiare perfetto all'apparenza ma... qualcosa accade. La vita degli uomini viene modificata dall'accadere dei fatti che inducono a reazioni, posizioni, sentimenti scelte spesso irreversibili. Il racconto di Fosse fa riflettere sulla fragilità soprattutto delle giovani generazioni, sulla contrapposizione fra energie vitali e stati depressivi, successo e insuccesso, vita e morte. Tutti possiamo essere protagonisti o spettatori della nostra esistenza: le parole, i gesti, i comportamenti diventano l'involucro necessario di un farsi e disfarsi... scenico.

28.29.30 NOV
ore 21.15

GIO 28 • TURNO A
VEN 29 • TURNO B
SAB 30 • TURNO ST

di Jon Fosse
regia **Beno Mazzone**
con **Alessio Barone**,
Roberta Belforte,
Antonella Delli Gatti,
Gabriele Gallinari
e **Massimiliano Lotti**
traduzione **Graziella Perin**
scene **Paco Azorin**
musiche **Ruggiero Mascellino**

in accordo con
Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione di
Colombine Teaterförlag



LEAR E IL SUO MATTO

Teatro Invito, Lecco – Compagnia Walter Brogгинi, Albizzate (VA)

Leggendo Shakespeare ci si imbatte in una realtà fatta di contrasti: l'alto e il basso, l'elevato e il volgare, il comico e il tragico. Nella sua tragedia forse più cupa **Re Lear**, Shakespeare toglie allo spettatore ogni certezza, ogni punto fermo: il re dialoga con il suo matto e non si capisce chi dei due sia il matto; i figli apparentemente buoni sono cattivi e viceversa. Tutto è permeato di black humour. Malgrado la famosa battuta "La maturità è tutto", i personaggi reagiscono in modo infantile, sembrano quasi burattini nelle mani del destino. Perciò la scena elisabettiana è ridotta a una baracca di burattini: Re Lear è un attore in carne e ossa che dialoga con i suoi fantasmi scolpiti nel legno. In Italia si tende a dare ai burattini l'etichetta di "teatro per bambini", dimenticandosi l'origine rituale e demoniaca delle maschere (Arlecchino, Brighella) e l'aspetto inquietante di alcuni personaggi del teatro di figura (Punch, Guignol...). Walter Brogгинi, burattinaio che ha girato tutta Europa con il suo spettacolo di teatro di figura per adulti, incontra Luca Radaelli per dare vita a un Re Lear che trae linfa dal teatro popolare, dalla farsa, dal balletto indemoniato delle teste di legno.

6.7 DIC • ore 21.15

VEN 6 • TURNO A
SAB 7 • TURNO B

da **William Shakespeare**
con **Luca Radaelli**
e **Walter Brogгинi**
traduzione e drammaturgia
Luca Radaelli
testo e regia **Luca Radaelli**
e **Walter Brogгинi**
figure e scene
Walter Brogгинi
costumi figure **Elide Bolognini**
e **Graziella Bonaldo**
musiche **PAD trio**
(**Profeta, Aliffi, D'Auria**)
grafica **Elena Scolari**
foto **Maurizio Anderlini**

Spettacolo sostenuto da
progetto Next – Laboratorio
di idee per la produzione
e programmazione dello
spettacolo lombardo –
edizione 2021/2022,
Regione Lombardia /
Fondazione Cariplo

#saturday
theatre



IL PAESE DEL VENTO

Teatro Akròama, Cagliari

I sogni di ragazza di Grazia Deledda e il suo giovanile amore per "Gabriele", fantasma che la perseguita fino alle soglie del matrimonio con un altro uomo, sono all'origine di questo romanzo squisitamente autobiografico scritto nel 1931, quando già la scrittrice sarda era assunta ai fasti del premio Nobel. Un amore epistolare, contrappuntato da una fitta corrispondenza che Stanis Manca, brillante giornalista oggetto dell'amore della Deledda, interrompe bruscamente dopo due anni. Quando la scrittrice nuorese, ormai all'apice della notorietà, sente che la sua vita declina ma è ben conscia che la sua vicenda terrena e le sue opere non morranno con lei, si risolve a raccontare il suo tormentato amore nella metafora di questo romanzo, forse col segreto intento di chiarire la sua stravagante passione giovanile e nel timore, verosimilmente fondato, che le sue lettere, passate in mani sconosciute, potessero un giorno essere fraintese e gettare un'ombra sulla sua immagine di donna e di scrittrice. Un viaggio nell'adolescenza di Deledda che ci dice un'ulteriore parola sui sentimenti e le passioni di una delle più grandi protagoniste della letteratura del Novecento.

14 DIC • ore 21.15

SAB 14 • TURNO ST

da **Grazia Deledda**
di **Lelio Lecis**
con **Lia Careddu, Roberta Pasquinucci, Stefano Cancellu, Simeone Latini e Tiziana Martucci**
costumi **Marco Nateri**
spazio scenico **Valentina Enna**
assistente regia **Julia Pirchl**
direzione tecnica **Lele Dentoni**
assistente tecnico **Nicola Pisano**



LA PROVA

Teatro Filodrammatici di Milano

Fede è il direttore di un'agenzia di comunicazione che deve vincere la gara per un importante spot contro la discriminazione femminile. Tina è la creativa chiamata per fare la differenza su un argomento così delicato. Richiamarla è un rischio perché, testa calda, l'ultima volta lei se n'era andata dopo una feroce discussione che ha coinvolto anche Edo, amministratore dell'agenzia e, da allora, suo ex compagno. Mentre aspettano l'arrivo in ufficio di Fede, Tina spiega a Edo di non voler accettare la proposta di lavoro perché la sera precedente, a cena, il capo ha avuto un comportamento sgradevole. Da qui si sviluppa una commedia amara che sullo sfondo del fenomeno metoo costruisce una storia spiazzante che fa esplodere una sassaiola di battute senza esclusione di colpi intorno al paradossale gioco di ruoli tra maschio e femmina, ponendoci di fronte a inquietanti domande che mettono in crisi posizioni precostituite in un gioco di accuse e responsabilità. La prova è un testo sulle opinioni confuse per verità assolute, uno sguardo satirico sull'estenuante gioco di ruoli tra maschi e femmine, dove su sessismo e femminismo sono smascherati dal contrasto tra parole e fatti.

19.20.21 DIC
ore 21.15

GIO 19 • TURNO A
VEN 20 • TURNO B
SAB 21 • TURNO ST

scritto e diretto da
Bruno Fornasari
con **Tommaso Amadio,**
Emanuele Arrigazzi,
Marta Belloni e un'attrice
in via di definizione
movimenti **Marta Belloni**
scene e costumi
Erika Carretta
disegno luci **Fabrizio Visconti**
video **Martina Brunelli**
assistenti alla regia
Denise Brambillasca,
Ilaria Longo,
Massimo Bernardo Dolci
foto **Laila Pozzo**



LA CASA A PICCO SUL MARE

Archètipo ETS – Bagno a Ripoli (FI)

Una coppia sull'orlo della separazione ci spinge ad una profonda riflessione su un amore in crisi. Il tema del femminicidio è virato in una meditazione sul matrimonio dove l'amore, come languore malinconico e incolmabile, prende altre strade perché anche le onde del mare cercano di riempire una spiaggia che non è più colmabile. Nessuno vorrebbe assistere alla dissoluzione di un legame così profondo ed è proprio qui che il teatro si rivela indispensabile: ci mette di fronte alla cruda verità nascondendola con la delicatezza di un abbraccio consolatorio. Un uomo e una donna, alla fine della loro crisi, si trovano ad affrontare sentimenti contrastanti: consapevolezza, realismo, paura. Abbiamo ancora capacità di amare? Questa la domanda a cui sprona un testo capace di coinvolgere e avvolgere lo spettatore in una nuvola di malinconia ed emozioni profonde, trasportandolo in un turbine di sentimenti che lo accompagneranno oltre il sipario.

17.18 GEN 2025
ore 21.15

VEN 17 • TURNO A
SAB 18 • TURNO B

di **Alberto Severi**
con **Maria Laura Caselli**
e **Davide Dolores**
regia **Riccardo Massai**
costumi **Silvia Avigo**
sound **Adreas Froeba**
organizzazione
Priscilla Vannini
foto **Federica Toci**



IPPOLITO/FEDRA

Teatro Libero Palermo

L'amore è violento. Ci lascia senza difese. E tanto più cerchiamo di lottare, di resistergli, tanto più soccombiamo: questa è la lezione che ci viene ricordata dalla tragedia greca. La tradizione del mito di Ippolito e di Fedra è lunga e variegata. Ha numi tutelari illustrissimi, che percorrono l'intera tradizione classica, a partire da Euripide e Seneca, fino a Racine, non scordando gli esiti degli autori contemporanei. In questa riscrittura, l'evento principale è senza dubbio la perdita di purezza di Ippolito, che stavolta non riesce a resistere alle avances di Fedra, e cede alla trappola d'amore che lei gli tende. È una caduta a tutti gli effetti lancinante, perché a questa corrisponderà la morte del padre di Ippolito, Teseo. Ed è proprio la morte di Teseo a far esplodere i sensi di colpa, a dar vita ai litigi, a iniziare il vorticoso gioco del "rinfaccio": è come se la colpa della morte di Teseo fosse loro, di Ippolito e di Fedra, e forse è a tutti gli effetti così. Sulla scena tutto avviene nella contemporaneità, ma che ha radici nel passato, parte di un tempo circolare.

6.7.8 FEB
ore 21.15

GIO 6 • TURNO A
VEN 7 • TURNO B
SAB 8 • TURNO ST

testo e regia **Valeria La Bua**
assistente alla regia
Marta Cirello
con cast in definizione
scene e costumi a cura del
Teatro Libero Palermo



I TESTAMENTI

Teatro della Città, Catania

Dopo aver dato corpo e voce a June de *Il Racconto dell'Ancella*, **I Testamenti** mette in scena altre due figure emblematiche e sconvolgenti: la terribile Zia Lydia e la giovane Agnes. Ovvero, rispettivamente, il "male" e le "nuove generazioni". Come nel teatro classico, le eroine di Atwood diventano sulla scena archetipi e al tempo stesso facce di una stessa medaglia che ci mostrano aspetti diversi dell'Essere. Così assistiamo alla banalità del male che scaturisce da orrori e pressioni vissute, sempre alla ricerca di una possibilità di salvezza e riscatto. E si diventa testimoni, perché solo la testimonianza ci può indicare la strada. L'adolescente Agnes, nata nel nuovo modello di società, si mostra al contempo priva di sentimenti e di sofferenza, "perché non ha ricordi". Lei è la vittima o il male? Si sfaldano i confini della moralità. Cosa può farci più paura? Questi racconti mettono tutti noi di fronte alla necessità di sopravvivenza, alla nostra necessaria adattabilità e ci inducono a fare la nostra parte. A prendere parte!

28 FEB / 1 MAR
ore 21.15

VEN 28 • TURNO A
SAB 1 • TURNO B

tratto dal romanzo di
Margaret Atwood
traduzione **Guido Calza**
(Ed. Ponte alle Grazie)
consulenza letteraria
Loredana Lipperini
musiche **Riccardo Amorese**
diretto e interpretato
da **Viola Graziosi**

#saturday
theatre



NON UNA DI MENO

Teatro Libero Palermo

Attorno al Mediterraneo, da millenni, navigano racconti e storie che viaggiano sulla bocca di uomini e di donne che attraversano il mare nostro. Da millenni sempre le stesse storie, gli stessi racconti, tanto veri ed estremi da diventare miti. Tra questi il mito delle donne troiane che rivivono oggi, davanti a noi, struggenti ed umane: donne perseguitate da una guerra feroce, schiave della ringhiosa rabbia degli uomini. In attesa di una nave che le porti verso un mondo migliore, vivono per noi la loro commedia umana, fanno i conti con la loro fragilità e la loro forza. Ecuba, Andromaca, Cassandra, i personaggi richiamati in vita in questa scrittura, si presentano in tutta la loro umanità e concretezza, e mostrano le loro fragilità, la loro vicinanza a noi. Si rinnova il mitema de "Le Troiane" alludendo a vicende nostre contemporanee, pur restando sempre nel dominio dell'universale. La storia che raccontiamo, che succede oggi o tremila anni fa, non può che succedere adesso. Nella scrittura il comico e il tragico si mescolano con repentini travasi tra di loro, servendosi di una lingua in cui il parlato colloquiale si smarrisce nella poesia.

8 MAR • ore 21.15

SAB 8 • TURNO ST

di **Manlio Marinelli**
da **Le Troiane** di Euripide
regia **Lia Chiappara**
con **Antonella Delli Gatti,**
Roberta Belforte
e **Chiara Stassi**
scena e costumi
Lia Chiappara



UN'OPERA DA QUATTRO SOLDI

UN OMAGGIO A JOHN GAY E BERTOLT BRECHT

Teatro Popolare d'Arte, Lastra a Signa (FI)

Un'opera da quattro soldi è un lavoro di teatro musicale che parte dalla settecentesca *Opera del mendicante* dell'inglese John Gay, sfiora *L'opera da tre soldi* di Brecht (1928) per arrivare a raccontare della vita criminale del nostro tempo. Questa nostra Opera –racconta ironicamente un mondo che aggiusta al suo interno ogni contraddizione e che, comunque, sembra andare allegramente alla deriva. Sempre con un misto di pietà e ironia: così che i grandi personaggi di Gay – dai signori Peachum alla figlia Polly, dal Capitano Macheat (che rappresenta la nuova malavita dedita a loschi traffici) a Lockit, corrotto capo della polizia – ci appaiono in una continua lotta al reciproco massacro. Siamo nel momento della celebrazione della nomina del nuovo presidente e le bande criminali della capitale affondano il loro coltello nelle pieghe della corruzione di tutti i protagonisti. La borghesia appare cinicamente inconcludente e il popolo completamente disorganico a se stesso. Ad un certo punto si troverà, proprio in Macheat, un capro espiatorio da mandare alla forca ma, per fortuna, alla fine scopriamo che è solo una finzione teatrale e che in uno sfrenato ballo finale la notte può ancora una volta affondare.

20.21.22 MAR • ore 21

GIO 20 • TURNO A

VEN 21 • TURNO B

SAB 22 • TURNO ST

drammaturgia e regia

Gianfranco Pedullà

musiche originali

Francesco Giorgi

con **Ciro Masella, Astra Lanz**

e **Vincenzo Infantino**

e con i musicisti/attori

Marlene Fuochi (fisarmonica),
pianoforte e voce),

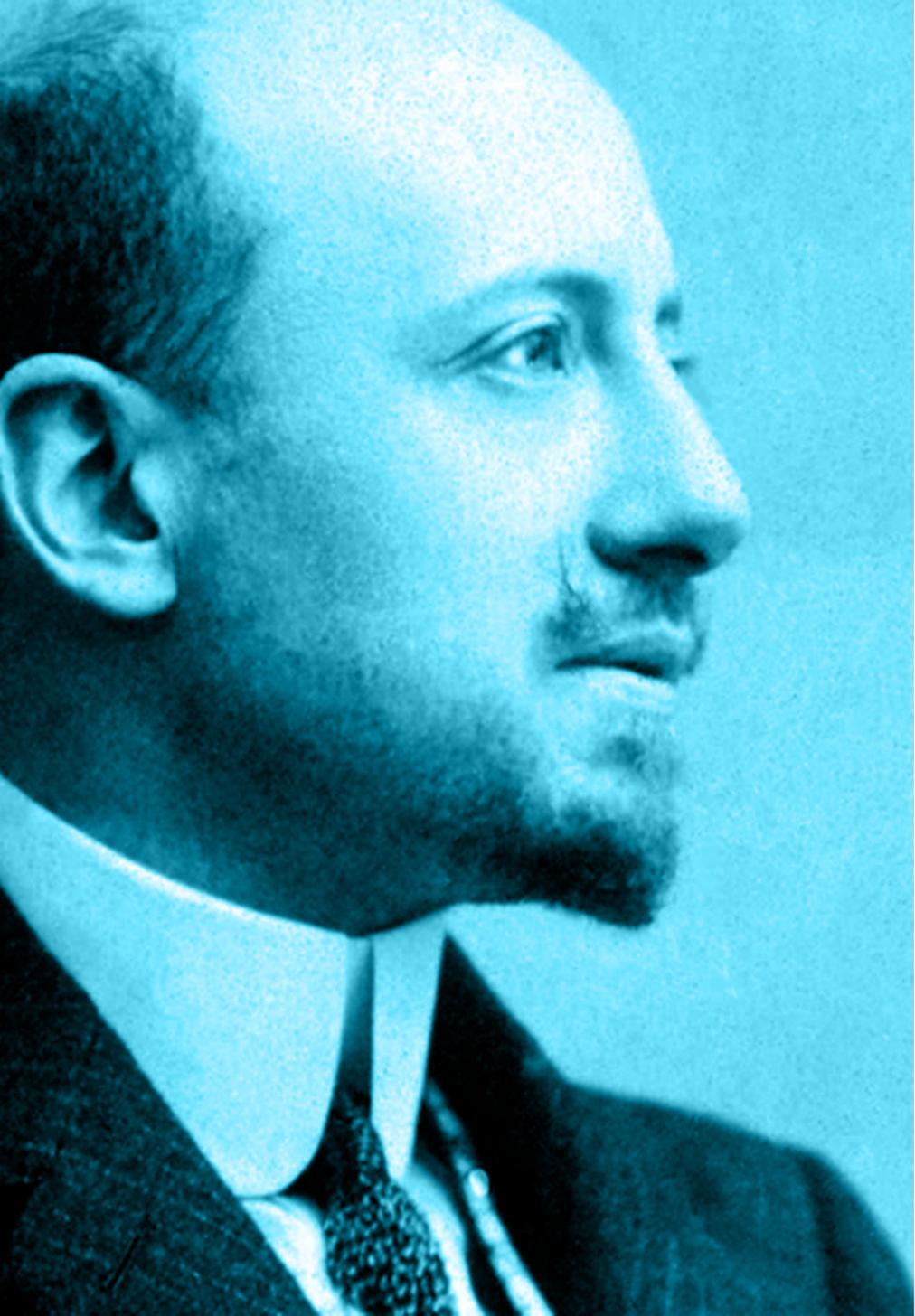
Niccolò Curradi (violoncello),

Pedro Judkowski

(contrabbasso, bombardino

e voce), **Francesco Giorgi**

(violino, mandolino e voce)



IL PIACERE

Teatri di Vita, Bologna

Il romanzo *Il piacere* di D'Annunzio è un classico del decadentismo e dell'estetismo, ambientato nella cornice della Roma rinascimentale e barocca, che racconta la passione tra gli appartenenti alla nobiltà papalina Andrea Sperelli ed Elena Muti, sullo sfondo di un cambiamento storico epocale: il progressivo declino dell'aristocrazia della Roma dei papi e il graduale avanzamento della democrazia di massa. Il protagonista che cerca di "fare la propria vita come si fa un'opera d'arte" incarna il modello dell'eroe decadente che intende la propria tormentata esistenza come ricerca delle molteplici sfumature della bellezza e del piacere, tra incontri amorosi e vita mondana. Andrea Adriatico, in linea con l'esplorazione delle urgenze dei tempi contemporanei, la quale lo ha portato a confrontarsi con la politica, lo sradicamento i diritti, i generi, ma anche con i movimenti più intimi dell'essere umano, affronta la scrittura di D'Annunzio come una sfida alla sua trasposizione scenica. Il regista mette in rotta di collisione il racconto passionale e individuale descritto nella cornice storica degli anni ottanta dell'800, con la temperie storica attuale.

28.29 MAR • ore 21

VEN 28 • TURNO A
SAB 29 • TURNO B

da **Gabriele D'Annunzio**
di **Andrea Adriatico**
cast in via di definizione

con il sostegno di
**Comune di Bologna, Regione
Emilia Romagna, Ministero
della Cultura**



...FINO ALLE STELLE!

SCALATA IN MUSICA LUNGO LO STIVALE

Teatro de Gli Incamminati, Milano

"E mica ti cade dal cielo, sai? La felicità, quella... te la devi conquistare!"

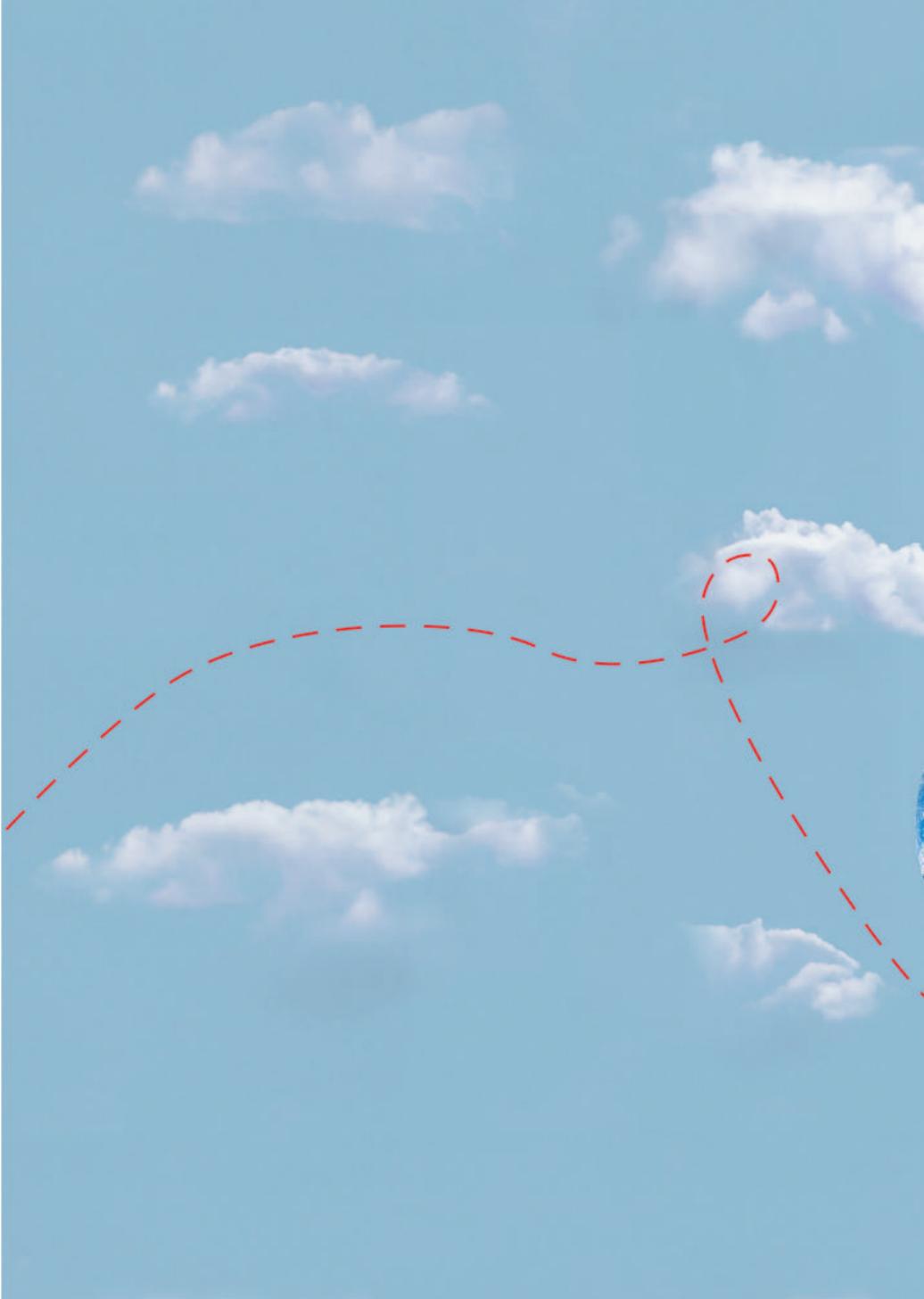
Così Tonino – cantastorie siciliano con un animo poetico, musicista istrionico e affabulatore – convincerà Maria – fanciulla dal temperamento apparentemente mite ancora ignara del suo straordinario talento – a seguirlo in un'impresa a dir poco improbabile: scalare l'intero stivale alla ricerca di fama e gloria per arrivare... Fino alle stelle! Un sogno ardito e un po' folle. Soprattutto negli anni Cinquanta, in Sicilia e senza un soldo in tasca. Ma talvolta è necessario avere il coraggio di sfidare la sorte per cercare di realizzare i propri sogni, anche a costo di apparire degli illusi. Così, Tonino e Maria, piombati casualmente l'uno nella vita dell'altra, decidono di intraprendere il viaggio. Un viaggio non solo lungo tutta la penisola attraverso regioni, dialetti e leggende, ma anche dentro loro stessi, un viaggio fatto di momenti privati, piccoli dissapori e comiche gelosie... Una commedia musicale romantica, commovente e al contempo esilarante dal sapore tipicamente nostrano!

3.4.5 APR • ore 21.15

GIO 3 • TURNO A
VEN 4 • TURNO B
SAB 5 • TURNO ST

di e con **Tiziano Caputo**
e **Agnese Fallongo**
coordinamento creativo
Adriano Evangelisti
regia **Raffaele Latagliata**
accompagnamento musicale
dal vivo **Tiziano Caputo**
movimenti coreografici
Annarita Gullaci
elementi scenografici
Andrea Coppi
costumi **Giorgia Marras Una**
foto **Manuela Giusto**

in collaborazione con
Ars Creazione e Spettacolo



7 SPETTACOLI
ORE 17

24
25



ISOLA DI TEATRO
Stagione teatrale per le famiglie

17 NOVEMBRE

LA BELLA E LA BESTIA

P.28

di Massimiliano Burini e Giuseppe Albert Montalto
Fontemaggiore Centro produzione, Perugia

1 DICEMBRE

PINOLO

P.28

di Nardinocchi/Matcovich
Ruotalibera Teatro, Roma

15 DICEMBRE

CUOR DI SMERALDO

P.28

testo e regia Isabella Caserta
Teatro Scientifico – Teatro Laboratorio, Verona

12 GENNAIO 2025

IL SOTTO E IL SOPRA DI COLAPESCE

P.28

progetto e regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

16 FEBBAIO

IL PAESE DELLE FAVOLE A ROVESCIO

P.28

di Gioele Peccenini, Meri Malaguti
Teatro Fuori Rotta, Padova

16 MARZO

IQ E OX

P.28

DUE POPOLI, UN CONFINE
di Jean-Claude Grunberg
traduzione, regia e scena Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

30 MARZO

LA BAMBINA E IL BRIGANTE

P.28

regia Carlo Scorrano
Binario Vivo – Teatro Nuovo, Pisa

#isoladiteatro

LA BELLA E LA BESTIA

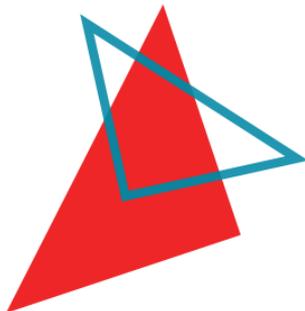
Fontemaggiore Centro di Produzione, Perugia

Nel bel mezzo di una tempesta di neve Bella perde la strada e si ritrova in un roseto, davanti ad un castello dall'aspetto antico. Coglie una rosa, entra per chiedere riparo. Così comincia la celebre fiaba, qui riproposta in chiave contemporanea: Bestia non è un animale spaventoso, ma un uomo che si considera un mostro perché non accetta il suo aspetto. Per questo si nasconde dagli altri, nel buio del suo castello. Bella viene imprigionata per aver colto una rosa ma la sua presenza nel castello riaccende le speranze di Bestia. In un lento percorso di avvicinamento fatto di giochi e confessioni, il carceriere e la prigioniera si riconoscono simili, sentono che hanno bisogno l'una dell'altra, capiscono di essere complementari come l'ombra e la luce. La capacità di guardare oltre alle apparenze darà loro occasione di raccontare i propri problemi e le proprie passioni, di mostrarsi per quello che sono, di ritrovare i loro nomi dietro ai cliché, di scoprire il desiderio di rimanere insieme.

17 NOVEMBRE
ore 17

DAI 6 ANNI

con **Chiara Mancini**
e **Raffaele Ottolenghi**
drammaturgia
Massimiliano Burini
e **Giuseppe Albert Montalto**
musiche
Gianfranco De Franco
costumi **Kim Hyoung Hui**
scenografia e ombre
Marco Lucci
luci **Giuseppe Bernabei**
e **Luigi Proietti**
regia **Massimiliano Burini**



PÌNOLO

Ruotalibera Teatro, Roma

Ci sono differenze tra maschi e femmine? Esistono giochi da maschio e giochi da femmina? Essere maschio o femmina condiziona il mio comportamento? È vero che i maschi sono più forti? Solo le femmine possono piangere? Pinolo è uno spettacolo di teatro e danza che riflette sul tema degli stereotipi di genere, sottolineando l'importanza del concetto di libertà di ogni essere umano. Pinolo unisce l'esperienza autobiografica dei due attori al racconto di una fiaba: quella di Pina, una bambina esclusa da amici e genitori per non essere né "abbastanza maschio" né "abbastanza femmina", costretta ad isolarsi e a rifugiarsi sotto un pino. Qui, sotto il grande albero, trova il proprio spazio di libertà: può essere ciò che vuole e fare ciò che desidera, ma continua a sentirsi sola. Pian piano, grazie all'amicizia con una pigna, ai saggi consigli del pino e all'incontro con una lumaca, animale ermafrodita per natura, riesce a sentirsi libera di mostrare la propria parte maschile senza vergogna, riuscendo a tornare tra i propri simili.

1 DICEMBRE
ore 17

DAI 6 ANNI

di **Nardinocchi/Matcovich**
con **Laura Nardinocchi,**
Niccolò Matcovich
e **Noemi Piva**
scena **Ri.creativity** di **Rossella Amoretti** e **Francesco Persico**
oggetti di scena **Leo Paride**
Matteo Pallotta
costumi **Gabriella Manente**
luci **Chiara Saiella**
foto e video **Simone Gallia**



CUOR DI SMERALDO

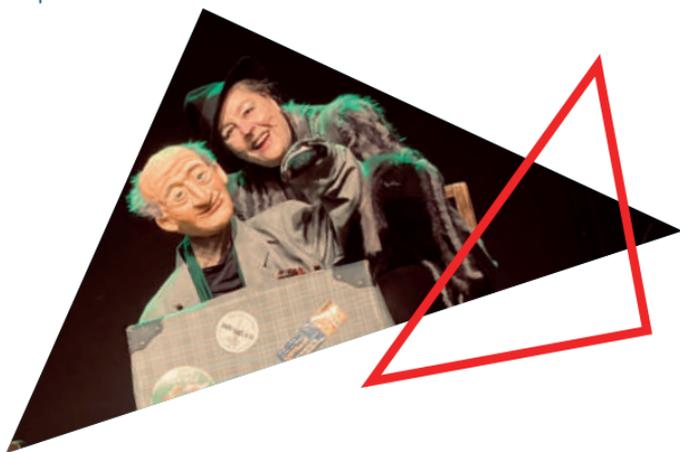
Teatro Scientifico – Teatro Laboratorio, Verona

Spettacolo di teatro canzone con musiche eseguite dal vivo, sviluppa la tematica del rispetto: rispetto per l'ambiente, la natura, gli anziani, gli animali, l'altro da sé ed è un'ode alla gentilezza. Il verde brillante dello smeraldo, che nell'antichità era simbolo di rinascita interiore e positività, esprime il rispetto e l'amore che si provano per tutte le forme di vita esistenti e la sua energia provoca un profondo effetto sulle emozioni. In ognuno di noi c'è un cuor di smeraldo. Con l'aiuto di gatta Smeralda riusciranno i bambini che hanno l'animo incontaminato a riscoprirlo?

15 DICEMBRE
ore 17

DAI 5 ANNI

testo e regia **Isabella Caserta**
con **Isabella Caserta**
musiche eseguite dal vivo
Valerio Mauro
scene e costumi
Laboratorio Teatrale
pupazzi di **Mariana Berdeaga**
coordinamento **Jana Balkan**
tecnico **Federico Caputo**



IL SOTTO E IL SOPRA DI COLAPESCE

Teatro Libero Palermo

La sensibilità verso la conoscenza, mista alla generosità, connota di poesia una delle favole- leggenda dell'immaginario popolare siciliano. Conosciuta in tutto il bacino mediterraneo, cantata dai poeti arabi e dai poeti trovatori del medioevo, si diffuse in tutti i paesi del Mediterraneo. Nicola, detto Colapesce per le sue abilità di nuotatore, giovanissimo figlio di pescatori, ci racconta due mondi: uno sotto ed uno sopra. Il mondo degli abissi marini, silenzioso, misterioso e fantastico ed il mondo degli uomini, spesso arrogante, avido e frenetico. Una storia ricca di sentimenti forti e vivi, di fiducia nelle nuove generazioni, che lo spettacolo si propone di condividere con i giovani spettatori che ne saranno, in parte, protagonisti.

12 GENNAIO 2025
ore 17

DAI 5 ANNI

progetto e regia
Lia Chiappara
con **Nicolò Prestigiacomio**
musiche **Giuseppe Aiosi**
costumi **Sartoria**
Teatro Libero



IL PAESE DELLE FAVOLE A ROVESCIO

Teatro Fuori Rotta, Padova

A cento anni dalla nascita di Gianni Rodari, uno spettacolo di musica e teatro per porgere omaggio a uno dei più grandi autori di letteratura per l'infanzia. Un treno bizzarro che condurrà gli spettatori a compiere un emozionante viaggio nella fantasia, visitando luoghi magici come "il paese dei bugiardi", il "paese delle favole a rovescio" o il "pianeta dove è Natale tutti i giorni". Prima di raggiungerli, però, i nostri viaggiatori dovranno affrontare mille peripezie, passando dal Polo Nord e chiacchierando addirittura con la Luna... Uno spettacolo poetico con musiche originali e canzoni basate sui testi del grande autore dove il recitato e il cantato si fondono insieme coinvolgendo i giovani spettatori.

16 FEBBRAIO
ore 17

DAI 4 ANNI

dalle filastrocche di
Gianni Rodari
di **Gioele Peccenini**,
Meri Malaguti
regia **Gioele Peccenini**
con **Lucia Bizzotto**, **Debora**
Rigo e **Gioele Peccenini**



IQ E OX

DUE POPOLI, UN CONFINE

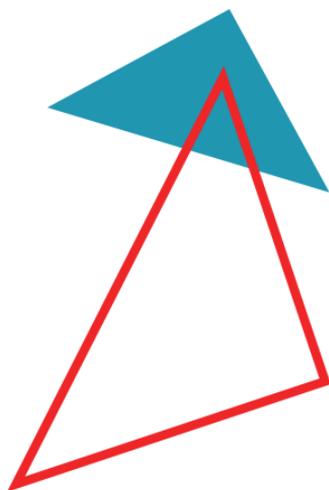
Teatro Libero Palermo

Con i registri dell'allegria, dell'ironia e della leggerezza Grumberg invita tutti a pensare, interrogarsi, comunicare sulla tematica universale del confronto tra diversità attraverso il gioco del Teatro e della Favola. Il popolo Iq adora il Sole, mentre gli Ox sono ferventi adoratori dell'acqua di un fiume ritenuto sacro. I due popoli, come spesso succede, sono in lotta tra loro ma i figli dei grandi sacerdoti, Piccola Iq e Piccolo Ox, dimostrandosi migliori dei loro padri, si soccorrono vicendevolmente, diventano amici e decidono di sfuggire alla follia guerriera dei padri. Partiranno per una terra nuova nella quale potranno vivere insieme e fondare il nuovo popolo degli Iqueox, facendo tesoro degli errori paterni e inaugurando una nuova era di pace. La storia è semplice e vera e in qualche modo ricalca dei modelli antichi che da sempre hanno esercitato il loro fascino, ma ha per fortuna, un finale lieto e pieno di speranza. Si svolge ai bordi di un fiume popolato da uomini e animali ed è destinata a far riflettere non solo i piccoli fruitori ma anche gli adulti che abbiano lasciato posto ancora alla parte fanciulla di Sé e siano rimasti disponibili al sogno.

16 MARZO
ore 17

DAI 7 ANNI

di **Jean-Claude Grumberg**
traduzione, regia e scena
Beno Mazzone
cast in definizione



LA BAMBINA E IL BRIGANTE

Teatro Nuovo – Binario Vivo, Pisa

Lucia è una bambina scatenata e amante dei biscotti, vive in un villaggio vicino alla foresta, proprio dove abita il brigante Otto Krunf. Otto, temuto e odiato dalla gente per le sue terribili ruberie, in realtà viene sfruttato dall'amatissimo re di quelle terre perché... non conosce la matematica! Ma qualcosa accadrà e Lucia riuscirà a cambiare i ruoli, insegnerà ad Otto Krunf la matematica e insieme porteranno alla luce il vero ladro e impostore. Una storia di fantasia e di numeri, dove i pregiudizi vengono scardinati con la curiosità, la conoscenza e l'amicizia.

30 MARZO
ore 17

DAI 3 ANNI

tratto dal libro di Gionata Bernasconi **"Lucia e il Brigante"** – Einaudi Ragazzi
regia **Carlo Scorrano**
con **Cecilia Casini, Andrea Console** e **Carlo Scorrano**
scenografie **Rachele Turini**
luci e proiezioni **Attila Horvath**
e **Ida Scofano**





PROGETTO SCUOLE

AL TEATRO LIBERO

19 spettacoli

LA SCUOLA A TEATRO

Scuole superiori, medie,
elementari e materne



SUPERIORI E MEDIE ore 9.30 e 11.30
DAL 7 AL 30 OTTOBRE
IL BARONE RAMPANTE
di Italo Calvino
progetto, scene e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 9.30 e 11.30
DAL 4 AL 13 NOVEMBRE
ROMEO E GIULIETTA
da William Shakespeare
progetto e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE ore 9.30
18.19 NOVEMBRE
LA BELLA E LA BESTIA
di Massimiliano Burini,
Giuseppe Albert Montalto
Fontemaggiore Centro di Produzione,
Perugia

SUPERIORI ore 9.30 e 11.30
DAL 20 AL 28 NOVEMBRE
DAL 2 AL 4 DICEMBRE
LA NOTTE... CANTA
di Jon Fosse
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI ore 9.30
2 DICEMBRE
PINOLO
di Nardinocchi/Matcovich
Ruotalibera Teatro, Roma

ELEMENTARI E PRIMA MEDIA ore 9.30
4.5 DICEMBRE
GREEN OLIMPO
di Francesca Picci
NoveTeatro, Novellara (RE)

SUPERIORI ore 11.30
DAL 9 AL 13 DICEMBRE
IL PAESE DEL VENTO
da Grazia Deledda
di Lelio Lecis
Teatro Akròama, Cagliari

ELEMENTARI ore 9.30
16 DICEMBRE
CUOR DI SMERALDO
testo e regia Isabella Caserta
Teatro Scientifico - Teatro Laboratorio,
Verona

ELEMENTARI E MEDIE ore 9.30
DALL'8 AL 13 GENNAIO 2025
IL PICCOLO VIOLINO
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI ore 9.30
DAL 20 AL 31 GENNAIO
IL SOTTO E IL SOPRA
DI COLAPESCE
progetto e regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30
DAL 20 AL 31 GENNAIO
LA MERCE PIÙ PREZIOSA
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 11.30
DAL 3 AL 14 FEBBRAIO
IPPOLITO/FEDRA
di Valeria La Bua
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI ore 9.30
DAL 4 AL 28 FEBBRAIO
GIOVANNONE E MUSETTA
progetto Beno Mazzone
regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 11.30

DAL 17 AL 28 FEBBRAIO

LA CARNE È DEBOLE

di e con Giuseppe Lanino

Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE ore 9.30

DAL 3 AL 27 MARZO

DAL 7 ALL'11 APRILE

IQ E OX

DUE POPOLI, UN CONFINE

di Jean-Claude Grumberg

traduzione, regia e scena

Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 11.30

DAL 3 AL 14 MARZO

NON UNA DI MENO

di Manlio Marinelli

regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 9.30 e 11.30

DAL 17 AL 28 MARZO

IL 20 NOVEMBRE

di Lars Norén

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MATERNE ore 9.30

31 MARZO E 1 APRILE

LA BAMBINA E IL BRIGANTE

regia Carlo Scorrano

Teatro Nuovo – Binario Vivo, Pisa

SUPERIORI ore 11.30

14 APRILE

MI ABBATTO E SONO FELICE

MONOLOGO ECOSOSTENIBILE

di Daniele Ronco

Mulino ad Arte, Piosasco (TO)

CALENDARIO

Progetto scuole

La scuola a teatro

57ª Stagione Internazionale

2024/2025

19 spettacoli

Sala Teatro Libero

Salita Partanna 4 (Piazza Marina)

90133, Palermo

#progettoscuole

#cineatrolux

PROGETTO SCUOLE
AL CINE TEATRO LUX

14 spettacoli

Cine
teatro
LUX

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30
16 OTTOBRE
IL BARONE RAMPANTE
di Italo Calvino
progetto, scene e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30
11.12 NOVEMBRE
UNO STRAPPO
di Ture Magro
Sciara Progetti Teatro,
Fiorenzuola d'Arda (PC)

SUPERIORI ore 11.30 e 9.30
26.27 NOVEMBRE
DONNE NEL TEMPO
di Teresa Timpano
ScenaNuda, Reggio Calabria

SUPERIORI ore 11.30
27 NOVEMBRE
SHAKESPEARE X2
di Gian Mesturino e Girolamo Angione
Compagnia Torino Spettacoli

SUPERIORI ore 11.30 e 9.30
3.4 DICEMBRE
NOVECENTO
di Alessandro Baricco
regia Manuele Morgese
Compagnia Teatrozeta, L'Aquila

ELEMENTARI E MEDIE ore 11.30 e 9.30
14.15 GENNAIO 2025
IL PICCOLO VIOLINO
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30 e 9.30
29.30 GENNAIO
LA MERCE PIÙ PREZIOSA
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI ore 11.30 e 9.30
17.18 FEBBRAIO
IL PAESE DELLE FAVOLE
A ROVESCIO
di Gioele Peccenini, Meri Malaguti
Teatro Fuori Rotta, Padova

SUPERIORI ore 11.30
25.26 FEBBRAIO
LA CARNE È DEBOLE
di e con Giuseppe Lanino
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 11.30
11.12 MARZO
NON UNA DI MENO
di Manlio Marinelli
regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 11.30
25.26 MARZO
IL 20 NOVEMBRE
di Lars Norén
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI
E MATERNE ore 11.30 e 9.30
8.9 APRILE
IL LUPO E I SETTE CAPRETTI
dai fratelli Grimm
Teatrino dei Fondi, San Miniato (PI)

SUPERIORI ore 11.30
29.30 APRILE
CONNESSI
STORIE DI CYBERBULLISMO
di Giada Costa e Giuseppe Vignieri
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE ore 11.30 e 9.30
6.7 MAGGIO
IL CASTELLO DEGLI ERRORI
progetto e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo

CALENDARIO

Progetto scuole

La scuola a teatro

57ª Stagione Internazionale

2024/2025

14 spettacoli

Sala CineTeatroLux

Via Francesco Paolo di Blasi 25

90144, Palermo

#progettoscuole

LABORATORI E FORMAZIONE

LABORATORI DI TEATRO SPERIMENTARE IL TEATRO per principianti

Un laboratorio di teatro, fisico e teorico, condotto da professionisti dell'equipe del Libero e da pedagoghi teatrali, rivolto a coloro che intendono migliorare le proprie capacità espressive e comunicative attraverso il gioco teatrale.

Organizzazione Il laboratorio sarà articolato in dieci incontri, uno a settimana a partire da novembre, dalle ore 19.00 alle 21.00.

Costi Il costo è di 200€ euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso è comprensiva di laboratorio e accesso agli spettacoli della programmazione del Teatro Libero.

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@teatroliberopalermo.it

specificando nell'oggetto

"Laboratorio di teatro 2024/25 - Principianti". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

LABORATORIO TEATRALE COME LUOGO DI ESPRESSIONE per attori o aspiranti attori

diretto da Lia Chiappara

Laboratorio come luogo in cui raccontare e raccontarsi, sperimentare l'ascolto di sé e dell'altro. Un luogo dove scoprire, sperimentare ed approfondire la propria conoscenza del teatro e delle sue potenzialità espressive. La caratteristica del Laboratorio sarà favorire la creazione di un ensemble, radicare il principio di essere parte di una comunità, sviluppare competenze per esprimere pensieri ed emozioni.

Organizzazione Il laboratorio sarà articolato in due incontri settimanali di due ore, da novembre a maggio, dalle ore 19.00 alle 21.00.

Costi Il costo è di 300€ euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso è comprensiva di laboratorio e accesso agli spettacoli della programmazione del Teatro Libero.

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@teatroliberopalermo.it

specificando nell'oggetto

"Laboratorio di teatro 2024/25 - Attori". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

FORMAZIONE

LA SCUOLA DELLO SPETTATORE un progetto di accompagnamento al Teatro

Negli ultimi anni ci si è molto concentrati sulla formazione dell'attore, sull'attivazione di corsi di laurea e di specializzazione rivolti ai professionisti e agli addetti ai lavori, perdendo di vista la forza comunicativa e l'importanza della figura dello spettatore nella relazione teatrale, nel cortocircuito che genera il teatro. Teatro inteso sia come luogo pubblico di condivisione, spazio di crisi, di riflessione, sia come rito, incontro, comunione di intenti, patto di fiducia, tra l'officiante attore e il "fedele" spettatore. Ecco perché riteniamo importante avviare un progetto speciale di formazione del pubblico che vedrà coinvolto Teatro Libero in un percorso di educazione e formazione dello spettatore.

Organizzazione La *Scuola dello Spettatore* si articolerà in due incontri al mese, da novembre 2024 a maggio 2025, di due ore ciascuno, per un massimo di cinquanta spettatori che saranno coinvolti nelle seguenti azioni:

- 1) **Approfondimento teorico:** su elementi di storia del teatro contemporaneo;
- 2) **I linguaggi della danza:** il movimento nello spazio; incontro con un coreografo internazionale;
- 3) **Organizzazione e progetto del teatro contemporaneo:** la realtà europea e la scena italiana;

4) **Gli artisti:** quattro incontri con quattro artisti del progetto del Libero, per conoscerne la storia, l'idea, l'estetica e l'identità;

5) **Video-Memoria:** ripercorrere la storia dell'avanguardia e della scena internazionale del secondo novecento attraverso la memoria video del Teatro Libero. Sei memorabili spettacoli riproposti, accompagnati dall'analisi e dal confronto sulle poetiche e le loro evoluzioni;

6) **Visioni in cammino:** un percorso di fruizione di eventi teatrali della città con conseguenti momenti di approfondimento e riflessione;

7) **Dietro le quinte:** momenti di conoscenza e visione dei meccanismi di funzionamento di un luogo di spettacolo. Gli spettatori potranno svolgere delle attività volontaristiche nell'ambito dell'organizzazione di un evento teatrale.

Costi Il costo è di 150€ euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso dà diritto a un abbonamento "ST".

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@teatroliberopalermo.it

specificando in oggetto

"Scuola dello spettatore 24/25", allegando 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

BIGLIETTI & ABBONAMENTI

ANTEPRIME

BIGLIETTI

Intero

€ 7

Ridotto UNDER 35

€ 5

Per coloro che si abbonano alla 57ª Stagione

€ 2

STAGIONE SERALE ABBONAMENTI

Turno Amico Prime PRIME SERALI

Tutte le prime del cartellone serale
15 spettacoli

€ 90

Turno fisso

A [La prima] e B [La replica]

12 spettacoli
(segnalati con A e B)

€ 96

Turno fisso – UNDER 40

12 spettacoli
(segnalati con A e B)

€ 75

Turno Saturday Theatre

Il sabato a teatro
10 spettacoli
(segnalati con ST)

€ 80

Turno Saturday Theatre Ridotto

(Gli spettacoli del sabato in promozione per convenzioni, promozioni e gruppi di 10 persone)
10 spettacoli

€ 75

NB offerta promozionale per un numero limitato di tessere rivolte agli abbonati del Libero degli anni precedenti.

CAMBIO TURNO

Non è consentito il cambio turno per gli abbonati a turno fisso. Qualora fosse assolutamente necessario, l'abbonato dovrà segnalare la richiesta di cambio turno 24 ore prima telefonicamente, prenotando secondo la disponibilità dei posti, acquistando un biglietto di **€ 5**

CARNET LIBERO

Intero

8 spettacoli a scelta **€ 80**

Spettacoli a scelta per titolo e serata, su tutti gli eventi della stagione – fatta eccezione per la programmazione rivolta alle scuole.

È obbligatoria la prenotazione telefonica a partire dal lunedì antecedente la data del debutto. La prenotazione garantisce l'ingresso in sala entro mezz'ora dall'inizio dello spettacolo. L'assegnazione del posto è da effettuarsi al botteghino il giorno stesso dello spettacolo, negli orari di apertura al pubblico.

Tutti gli abbonati hanno diritto al biglietto ridotto per gli spettacoli al di fuori del loro abbonamento.

BIGLIETTI

Intero € 16

Convenzioni € 14

Ridotto UNDER 25
e operatori teatrali € 12

Progetti Internazionali

Intero posto unico
progetti internazionali € 20

Ridotto UNDER 25,
convenzioni e
operatori teatrali € 18

ISOLA DI TEATRO

Stagione Teatrale per le famiglie

ABBONAMENTI

Posto unico
7 spettacoli
per adulti e ragazzi € 30

BIGLIETTI

Intero € 12

Ridotto UNDER 18
e operatori teatrali € 8

PROGETTO SCUOLE AL TEATRO LIBERO

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli € 15

Carnet 4 spettacoli € 18

Carnet 4 spettacoli
sulle due sale:
Teatro Libero
e CineTeatroLux € 16

BIGLIETTI

Posto Unico € 7

PROGETTO SCUOLE AL CINE TEATRO LUX

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli € 15

Carnet 4 spettacoli € 16

Carnet 4 spettacoli
sulle due sale:
Teatro Libero
e Cine Teatro Lux € 16

BIGLIETTI

Posto Unico € 7

Promozione solo per
Cine Teatro Lux,
per gruppi di
200 unità :
ingresso unico € 4

PROSPETTO ABBONAMENTI

Speciale Amico Prime PRIME SERALI

Tutte le prime del cartellone serale

24 OTTOBRE	TRACKS
9 NOVEMBRE	UNO STRAPPO
14 NOVEMBRE	FRAGILE 2.0
22 NOVEMBRE	ROBE DELL'ALTRO MONDO
28 NOVEMBRE	LA NOTTE... CANTA
6 DICEMBRE	LEAR E IL SUO MATTO
14 DICEMBRE	IL PAESE DEL VENTO
19 DICEMBRE	LA PROVA
17 GENNAIO 2025	LA CASA A PICCO SUL MARE
6 FEBBRAIO	IPPOLITO/FEDRA
28 FEBBRAIO	I TESTAMENTI
8 MARZO	NON UNA DI MENO
20 MARZO	UN'OPERA DA QUATTRO SOLDI
28 MARZO	IL PIACERE
3 APRILE	FINO ALLE STELLE!

Turno fisso A [La prima]
(segnalati con A)

24 OTTOBRE	TRACKS
14 NOVEMBRE	FRAGILE 2.0
22 NOVEMBRE	ROBE DELL'ALTRO MONDO
28 NOVEMBRE	LA NOTTE... CANTA
6 DICEMBRE	LEAR E IL SUO MATTO
19 DICEMBRE	LA PROVA
17 GENNAIO 2025	LA CASA A PICCO SUL MARE
6 FEBBRAIO	IPPOLITO/FEDRA
28 FEBBRAIO	I TESTAMENTI
20 MARZO	UN'OPERA DA QUATTRO SOLDI
28 MARZO	IL PIACERE
3 APRILE	FINO ALLE STELLE!

Turno fisso B [La replica]

(segnalati con B)

25 OTTOBRE	TRACKS
15 NOVEMBRE	FRAGILE 2.0
23 NOVEMBRE	ROBE DELL'ALTRO MONDO
29 NOVEMBRE	LA NOTTE... CANTA
7 DICEMBRE	LEAR E IL SUO MATTO
20 DICEMBRE	LA PROVA
18 GENNAIO 2025	LA CASA A PICCO SUL MARE
7 FEBBRAIO	IPPOLITO/FEDRA
1 MARZO	I TESTAMENTI
21 MARZO	UN'OPERA DA QUATTRO SOLDI
29 MARZO	IL PIACERE
4 APRILE	FINO ALLE STELLE!

Turno Saturday Theatre • *Il sabato a teatro*
(segnalati con ST)

26 OTTOBRE	TRACKS
9 NOVEMBRE	UNO STRAPPO
16 NOVEMBRE	FRAGILE 2.0
30 NOVEMBRE	LA NOTTE... CANTA
14 DICEMBRE	IL PAESE DEL VENTO
21 DICEMBRE	LA PROVA
8 FEBBRAIO 2025	IPPOLITO/FEDRA
8 MARZO	NON UNA DI MENO
22 MARZO	UN'OPERA DA QUATTRO SOLDI
5 APRILE	FINO ALLE STELLE!

INFO PRATICHE

ORARIO D'APERTURA

Durante la campagna abbonamenti dal 7 settembre al 27 ottobre, il botteghino sarà aperto:

dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Nel corso dell'anno il botteghino sarà aperto **due ore prima dell'evento.**

MODALITÀ D'ACQUISTO

È possibile acquistare gli abbonamenti alla 57^a stagione presso il botteghino del teatro negli orari sopra esposti, effettuando il pagamento in contanti, con bonifico bancario o bancomat.

È inoltre possibile acquistare gli abbonamenti online, inviando un messaggio Whatsapp al numero **392 9199609**, seguendo le indicazioni che verranno inviate o una mail a **info@teatroliberopalermo.it** con i dati degli intestatari ed effettuando il pagamento online o un bonifico con causale la tipologia di abbonamento, il numero delle tessere e i nominativi.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni telefoniche o tramite Whatsapp sono aperte dal lunedì della settimana di spettacolo, dalle 16 alle 19.

È necessario perfezionare la prenotazione con l'acquisto dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, 45 minuti prima dell'inizio.

Gli abbonati al turno libero dovranno seguire le indicazioni a loro riservate.

MODALITÀ D'INGRESSO

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Tutti gli spettatori, inclusi gli abbonati, devono essere in teatro almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo per l'assegnazione del posto.

Non è consentito introdurre cibo, bevande; non è permesso introdurre macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio-video.

I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante lo spettacolo.

LISTA D'ATTESA

Viene sottoscritta esclusivamente al botteghino, direttamente dagli interessati, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

I signori in lista d'attesa sono vivamente invitati ad attendere in foyer, in modo da non ostacolare il normale funzionamento del botteghino.

DIVERSABILI

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche per i diversabili, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.

BENO E LUCA MAZZONE

dir.artistica@teatroliberopalermo.it

luca@teatroliberopalermo.it

direzione artistica

GIACOMA CHIAPPARA

amministrazione@teatroliberopalermo.it

direzione amministrativa

LIA CHIAPPARA

info@teatroliberopalermo.it

progetti di formazione

FRANCESCA SPIRIO

CLAUDIO GRASSO

segreteria@teatroliberopalermo.it

organizzazione

SALVO DOLCE

scuola@teatroliberopalermo.it

ufficio scuola

ALESSANDRO ACCARDI

LUCIO BACILE

MARIANDA GELOSO

tecnica@teatroliberopalermo.it

staff tecnico

MARIO CHIAPPARA

botteghino@teatroliberopalermo.it

botteghino

GIULIA ASSUNTA MASTELLONE

immagine@teatroliberopalermo.it

progetto grafico e comunicazione

SALVO RICCO

comunicazione@teatroliberopalermo.it

ufficio stampa

STUDIO LA VARDERA

info@teatroliberopalermo.it

servizi amministrativi

TIPOGRAFIA PRIULLA PRINT - PALERMO

stampa

TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS
Centro di Produzione Teatrale
riconosciuto dal MiC

Salita Partanna 4 (Piazza Marina)
90133, Palermo

M. 392 9199609 · T. 091 6174040

info@teatroliberopalermo.it

teatroliberopalermo.it ·    

sostenuto
da



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
SICILIANA
Assessorato Turismo
Sport Spettacolo

in collaborazione
con

INSTITUT
FRANÇAIS
ITALIA


Instituto
Cervantes
Palermo